



Comunità. Comunicazione. Cooperazione.

Storie di ordinaria cooperazione è il luogo in cui trovare le novità, le iniziative, gli eventi delle cooperative associate a Confcooperative Milano e dei Navigli.

Per raccontarci meglio. E raccontarsi al meglio.



"ABBRACCIA LA MERAVIGLIA"

Portare arte e teatro nei quartieri difficili

Aprire varchi di stupore attraverso il teatro e le arti performative, come spazi di relazione in cui ritrovare il valore dell'esperienza comunitaria.

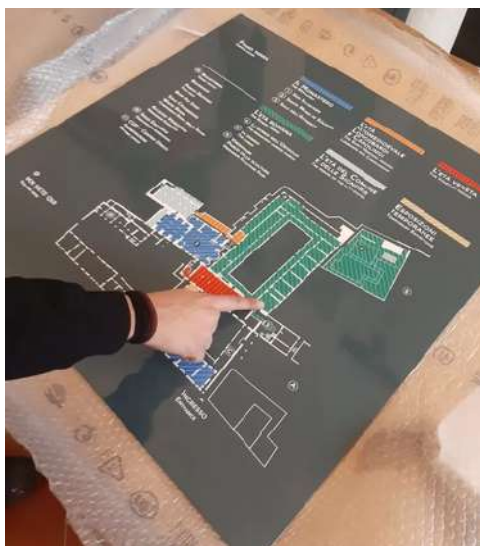
Con questo spirito ForMattArt e **Alchemilla** realizzano il Festival "Abbraccia la Meraviglia" che nella sua prima edizione dello scorso novembre ha coinvolto più di 600 bambini, con un ricco palinsesto che si sviluppa su più giorni: spettacoli, laboratori artistici, eventi di quartiere che coinvolgono famiglie e bambine, incontri con luminari della pedagogia dell'arte, percorsi formativi per insegnanti e operatori.

"Abbraccia la Meraviglia" promuove una visione di comunità aperta, laboratoriale e partecipativa, partendo dall'ascolto dei desideri dei più piccoli e dalla loro voglia di scoperta. Partire dai bambini per trasformare l'evento in occasione per gli adulti di lasciarsi stupire, disorientare e talvolta confondere.

Sosteniamo insieme l'edizione 2023 del Festival Abbraccia la Meraviglia, con una donazione libera: <https://www.retedeldono.it/it/bdonations/224044>

Scopo del progetto è portare il teatro e le arti performative dove la bellezza e la cura difficilmente trovano spazio, per questo sono stati scelti come spazi il Corvetto e Molise Calvaire, quartieri per i quali gli organizzatori vogliono aprire opportunità arteducative, a partire dal Teatro e dalle Arti performative.

Il Festival tornerà il prossimo novembre nella settimana della Giornata Internazionale dei Diritti dell'Infanzia e Adolescenza, per animare gli spazi urbani, educativi e culturali del Municipio 4 del Comune di Milano. Dona un'occasione per ritrovare, come comunità, il senso della meraviglia.



VALORIZZARE I BENI CULTURALI Spazio Geco per l'accessibilità museale

Nel mese di Dicembre **Spazio Geco** ha collaborato con il Museo Civico Navale di Carmagnola portando a termine due importanti progetti. Il primo è stato la realizzazione di una mappa audio-tattile. Uno strumento che non solo aiuta il visitatore non vedente o ipovedente a orientarsi all'interno dello spazio espositivo, ma che glielo racconta. Questo grazie alla possibilità di attivare un'audioguida con la semplice pressione di un pulsante posto nella parte inferiore del dispositivo.

Spazio Geco si è inoltre occupato di realizzare il sito web del museo e, anche in questo caso, si è prestata particolare attenzione al tema dell'accessibilità. Il sito infatti è stato dotato di un programma che permette di cambiare dimensioni e colorazione dei testi e delle immagini in modo da facilitare la lettura da parte del pubblico ipovedente o affetto da problematiche di tipo cognitivo.

Nel mese di Gennaio, la cooperativa è stata felice di dare il suo contributo alla riapertura del Museo di Archeologia Ligure a Genova realizzando dei pannelli dotati di testi e di QR code tattili. In questo modo è stato possibile rendere fruibili a un numero sempre maggiore di visitatori preziose testimonianze come la Tavola di Polcevera e il Principe delle Arene Candide.

Infine il 22 Gennaio la cooperativa ha partecipato all'inaugurazione della sezione romana all'interno del Museo Santa Giulia di Brescia, realizzando per questa due mappe tattili che riprendono design e stile dell'allestimento. Questo evento ha fatto parte di una serie di iniziative promosse in seguito alla nomina di Bergamo e Brescia a Capitale Italiana della Cultura 2023.

Spazio Geco ringrazia gli enti citati per la fiducia accordata ed è onorata di aver dato il suo supporto a favore di un tema che ritiene fondamentale per una corretta valorizzazione dei beni culturali.



Servizio Civile Universale a Spazio Giovani

SPAZIO GIOVANI Progetto **NATIVI DIGITALI**

Obiettivi e attività

- educazione proattiva all'informatica e al suo uso consapevole
- social media managing e marketing sociale
- sensibilizzazione come strumento di contrasto al cyber-bullismo

Sede di Spazio Giovani

LUOGHI PER BEN'ESSERE Il Servizio Civile 2023 a Spazio Giovani

È stato pubblicato il bando di selezione di Servizio Civile Universale 2023 destinato ai giovani dai 18 ai 29 anni non compiuti, italiani, comunitari o non comunitari regolarmente soggiornanti in Italia e che non abbiano già svolto o stiano svolgendo il Servizio Civile Universale.

Spazio Giovani, insieme ai suoi partner, ha disponibili sei progetti che si realizzeranno in diverse sedi di servizio tra la provincia di Monza e Brianza, Como e Milano per un totale di 83 posti complessivi.

Ogni progetto prevede:

- 12 mesi di servizio per circa 25 ore settimanali distribuite su 5 o 6 giorni;
- un percorso di formazione generale e specifica;
- un contributo economico mensile pari a 444,30 € e la copertura assicurativa.

Le domande di partecipazione devono essere presentate esclusivamente nella modalità online entro e non oltre le ore 14.00 del 10 febbraio 2023 20 febbraio 2023!



PER ULTERIORI INFORMAZIONI



COLTIVARE VALORE

Le marcite a Milano, una ricchezza da recuperare

Nel cuore di Lambrate c'è un tesoro sepolto. Sono le antiche marcite del Parco Lambro e chiamarle tesoro non è un'esagerazione. Si deve infatti a questa tecnica agraria la ricchezza di Milano. I contadini medievali si accorsero che facendo scorrere d'inverno un velo d'acqua sui prati il terreno non gelava e l'erba continuava a vegetare, portando così quasi a triplicare il numero di raccolti annui.

Sembrava un'innovazione, fu invece una rivoluzione. Avere foraggio disponibile tutto l'anno permise di sviluppare l'allevamento bovino su basi "industriali", consentendo in particolare di avviare la filiera del formaggio.

A Milano di marcite ne sono rimaste pochissime, tutte legate ai parchi di periferia che sono di fatto musei a cielo aperto della storia del nostro paesaggio. E tra queste c'erano infine le marcite del parco Lambro, legate alla Cascina san Gregorio Vecchio, forse le più importanti perché proprio in questa zona fu sviluppata la tecnica nel medioevo.

Tre anni fa la Cooperativa **Cascina Biblioteca** è subentrata nella conduzione della Cascina san Gregorio e dei suoi 38 ettari di campi annessi. Tra questi, appunto i 7 ettari un tempo coltivati a marcita. Ed è allora che ci si è accorti del tesoro nascosto. I fossi che portavano l'acqua sono quasi chiusi e pieni di sedimenti, ma esistono ancora e se ne vede chiaramente il percorso; i manufatti sono in gran parte crollati, ma pietre e mattoni che li costituivano sono ancora sul posto ed i pochi esemplari rimasti in piedi permettono un recupero fedele.

Grazie alla Fondazione Cariplo, che con il bando "Coltivare Valore" sostiene progetti di agricoltura sociale, e con la collaborazione del Politecnico di Milano e della Fondazione Minoprio è stato possibile avviare l'azione di recupero. Per concludere il lavoro servirà ancora del tempo, sperando di riuscire a coinvolgere altri cittadini che vogliano entrare, anche solo per un giorno, nella storia della nostra città.



MILANO SUNDAY PHOTO

La fotografia che si trasforma in solidarietà

Preziosa la collaborazione con VisionOttica Astarita e PolyPhoto che hanno scelto la cooperativa **Farsi Prossimo** come ente beneficiario della raccolta fondi svolta in occasione dell'evento *Milano Sunday Photo*, tenutosi il 15 gennaio presso il Pime di Milano.

Un'occasione di incontro culturale e di innovazione sul tema della fotografia con un fitto palinsesto di iniziative per il pubblico e gli autori. Interventi di personaggi e fotografi, presentazioni di novità tecniche, la presenza di grandi marchi della fotografia, didattica, gadget e tanto altro.

Durante l'evento è stata allestita una mostra fotografica con la possibilità di acquistare le opere esposte e il ricavato è stato destinato a sostegno del Centro di Aggregazione Giovanile "Poliedro" della Farsi Prossimo. Il ricavato dalla vendita delle opere ha offerto la possibilità di sostenere le attività del CAG che rimane a Villapizzone un punto di riferimento per i giovani del quartiere. Supporto allo studio, laboratori creativi, svago, gite e altro ancora: questo è il Poliedro.





VERSO UN'ECONOMIA CIRCOLARE

Importante riconoscimento per Il Giardinone

Venerdì 17 febbraio 2023 si terrà ad Erbusco (BS), la cerimonia di consegna del Premio di eccellenza nazionale "Verso un'economia circolare", promosso da Fondazione Cogeme ETS.

Obiettivo del Premio è sostenere quei percorsi verso sistemi industriali che favoriscano il riciclo e riuso delle risorse. Con il premio si vuole sottolineare l'importanza del riciclo/riuso, dello scambio di risorse e della condivisione dei processi produttivi, che favoriscano percorsi verso sistemi eco-industriali che limitino al massimo i sottoprodotti non utilizzati, il loro smaltimento e la conseguente dispersione nell'ambiente.

Il Comitato scientifico del Premio ha deciso di premiare con la menzione il progetto presentato da COFFEEFROM SRL - start up innovativa a vocazione sociale progetto de **Il Giardinone** cooperativa sociale nella sezione Premio Confcooperative Brescia, dedicato al Mondo della cooperazione e del Terzo Settore.

Coffeefrom è un progetto di rivalorizzazione dei fondi di caffè attraverso la creazione di un nuovo materiale bio-based, originato dai fondi del caffè di origine industriale. Pensata per chi ama il caffè, la tazzina in Coffeefrom è più di un semplice contenitore. Il design è il risultato di un profondo studio delle componenti funzionali indispensabili per una degustazione ideale del caffè. Coffeefrom è il risultato di un fondamentale processo di simbiosi industriale made in Italy, in cui competenze, scarti e conoscenze si "contaminano" tra loro.



OLTRE LE SBARRE

L'esperienza con i giovani detenuti della Cidiesse

Vasco Rossi, nella sua canzone I Soliti, descrive così la condizione di molte persone: "Noi siamo i soliti. Ma quelli così. Ma ci siamo. I difficili." Una citazione che ben si adatta alle persone detenute, in particolare quelle giovani. Ma cosa c'è oltre le sbarre per queste persone?

I dati indicano che le opportunità di lavoro all'interno del sistema penitenziario fanno crollare il rischio di recidive dal 70 al 2 per cento: un impatto virtuoso che diventa ancora più prezioso quando si fa riferimento a detenuti minorenni.

In questa ottica si inserisce l'esperienza della cooperativa sociale **Cidiesse**, che produce quadri elettrici all'interno del carcere minorile milanese, dove sono state attrezzate 5 postazioni lavorative per iniziare un percorso propedeutico che dura dai 18 ai 24 mesi e si sposta poi all'esterno del carcere.

In viale Monza la cooperativa dispone di un laboratorio capace di accogliere fino a 15 ragazzi, con spazi ampi dove poter lavorare concentrati, dietro una vetrata che consente all'equipe di educatori e psicologi di accompagnare con uno sguardo discreto il cammino di apprendimento dei cablatori del Beccaria.

Colpisce, entrando nel laboratorio, tra cavi, attrezzature e banchi da lavoro, la tensione controllata, il silenzio di giovani menti focalizzate verso una rinascita, verso la costruzione di una nuova identità e di una nuova possibilità di vita.



(liberamente tratto dal Reportage di Rosanna Magnano del 12/2/2023 - Radio 24)



INAUGURATO IL BARACCA

Il bar sociale dell'ex Regina Elena di Solaro

Il bar sociale "BarAcca" è il risultato di una coprogettazione del Comune di Solaro con **Consorzio SiR** e le cooperative **Stripes** e **Arca di Noè**. Quest'ultima, che da anni lavora sul territorio di Milano e provincia favorendo l'inserimento lavorativo di persone con vulnerabilità, si occuperà della gestione del bar. Una gestione pensata e di qualità che favorirà percorsi di tirocinio e, soprattutto, consentirà a persone fragili di lavorare dietro al bancone. Inizialmente le persone con disabilità assunte per il bar saranno due e si alterneranno.

L'idea della realizzazione di un bar sociale è stata approfondita e sviluppata all'interno del progetto "Tessiamo reti, generiamo valore!", nato nell'ambito di "Terzo Tempo", tavolo di lavoro attivo nell'Ambito territoriale di Garbagnate Milanese per promuovere l'inclusione sociale delle persone con disabilità. A Terzo Tempo partecipano associazioni, familiari di persone con disabilità, cooperative sociali e operatori degli enti pubblici, coprogettando risposte innovative alla domanda di vita delle persone con disabilità.

Il progetto ha avuto lo scopo di accompagnare le realtà associative e no profit del territorio di Solaro nella riflessione, nel confronto e nella coprogettazione di interventi inclusivi intorno al bar "BarAcca". Questo percorso di accompagnamento si è articolato in tre incontri tematici, dedicati all'inclusione, al valore sociale della disabilità e alla gestione dei beni comuni, e al successivo sviluppo dei concetti principali in momenti di racconto e di condivisione. E' qui che è emerso con nettezza il valore della memoria storica di un luogo, l'ex scuola Regina Elena di Solaro, con la speranza che potesse rinascere mantenendo i principi di accoglienza e inclusione che hanno da sempre caratterizzato la sua identità.



LOTTA ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA

Nuova partnership per la Cooperativa La Strada

"Quando non vedi una via, puoi trovare La Strada" è il motto della **La Strada Cooperativa Sociale**, una delle realtà no profit che la **Fondazione Convivio** ha deciso di sostenere a Milano.

Gli interventi de La Strada sono orientati verso un obiettivo comune: aiutare le persone che si trovano in una condizione di difficoltà e accompagnarle verso la maggiore autonomia e libertà possibili.

Covivio e la sua Fondazione sosterranno la Cooperativa per tre anni nella lotta alla dispersione scolastica, con un contributo continuativo e con la presenza di volontari che affiancheranno i ragazzi in aula.





INCONTRARE LA BELLEZZA

L'esperienza della Comunità La Collina

Famiglia Nuova da tempo ha introdotto nella Comunità terapeutica La Collina di Graffignana, in provincia di Lodi, tra le attività offerte esperienze di conoscenza e contatto nel mondo artistico e dell'arte. Sono attività non contemplate nei manuali di accreditamento, ma fondamentali per sentire normalità e recuperare un po' di bellezza.

Carla Spiaggi, responsabile della Comunità, sottolinea come l'idea sia venuta ragionando in équipe sul come poter accedere alla bellezza, perché la convinzione è che le attività artistiche e culturali possano aiutare a gestire l'aggressività e far emergere la felicità. Quindi il contatto con il bello nelle sue più svariate forme potesse in qualche modo raggiungere questo scopo.

La Comunità ha iniziato, forse in modo un po' casuale, usufruendo di quelle che erano le possibilità offerte dal territorio e quindi la "bellezza km 0".

E' stata organizzata la partecipazione alle giornate del Fai, come la visita a Villa Litta, e ad eventi organizzati prevalentemente dalle amministrazioni comunali per valorizzare i tesori d'arte: l'intenzione è di strutturare proprio un progetto ovviamente avendo accesso a dei finanziamenti che consenta in qualche modo di potenziare queste occasioni.

L'arte può rappresentare desideri sogni e speranze per il futuro della propria vita e a volte però può anche aiutare a tirare fuori elementi e dolori non risolti.

La convinzione è che le emozioni, qualunque sia la loro connotazione, sia un prezioso "materiale" su cui lavorare per costruire progetti e che la comunità possa essere un laboratorio esperienziale sotto tutti i punti di vista. Insomma un luogo dove si possano fare, o provare a fare, esperienze differenti rispetto a quelle vissute, lasciando a ciascuno la libertà della scelta.



Famiglia Nuova

PER ULTERIORI INFORMAZIONI

DAI UNA MANO ...

anzi due piedi per la salute mentale

Il 2 aprile anche **Consorzio Farsi Prossimo** parteciperà alla Milano Marathon con le sue staffette, che si impegnano a correre e raccogliere fondi per #fuorilatesta, il programma di servizi per la salute mentale di ragazzi, giovani e adulti.

Forti di un'esperienza ventennale nel campo della salute mentale, le cooperative di Consorzio Farsi Prossimo sanno bene che talvolta l'affetto dei propri cari, per quanto incondizionato, non sia abbastanza: serve anche una rete di sostegno professionale, di gente che ha l'esperienza e la conoscenza necessarie ad affrontare il disagio psichico e che cerchi di inserirlo anche in reti e relazioni sociali più ampie.

Per contribuire alla Milano Marathon del Consorzio puoi contribuire sulla pagina Rete del dono del Consorzio Farsi Prossimo oppure aprire una propria pagina di raccolta fondi per sostenere con amici e conoscenti i progetti: <https://www.retedeldono.it/progetti/consorzio-farsi-prossimo/fuorilatesta>

Oppure puoi correre con il Consorzio: forma una staffetta di 4 persone, allenati e corri la Marathon per il Consorzio Farsi Prossimo. Registrati sul sito del Consorzio e ti contatteranno.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI

Vuoi dare una mano?



Dacci due piedi!

Quest'anno corriamo la Milano Marathon per #fuorilatesta.

Corri con noi, corriamo per loro.

Iscriviti su fuorilatesta.org





L'INTELLIGENZA DEGLI ALBERI

Sei racconti degli educatori della Comin

Nel corso del 2022 la cooperativa sociale **Comin**, che dal 1975 realizza interventi educativi a favore di bambini e famiglie in difficoltà, e Pares hanno realizzato un laboratorio di scrittura collettiva.

Il percorso è stato pensato per promuovere lo scambio professionale e personale tra educatori, educatrici e assistenti sociali di Comin: uno spazio di incontro, di espressione e di elaborazione creativa dove mettere in comune esperienze e riflessioni di varia natura. Lo hanno fatto scrivendo articoli a più mani riguardanti, ad esempio, il lavoro dell'assistente sociale, le sfide legate all'affido e il ruolo delle comunità di accoglienza, alternando l'elaborazione dei testi a riletture incrociate tra i gruppi. In questo modo, il laboratorio ha consentito di arricchire il patrimonio di pensieri della cooperativa e contestualmente di comunicarli all'esterno.

Anche per tale ragione, Comin, Pares e Secondo Welfare hanno voluto raccogliere gli articoli in un piccolo volume dal titolo "L'intelligenza degli alberi". Un titolo che permette per analogia di raccontare compiutamente il processo di scrittura collettiva e la sua capacità di mettere in contatto operatori e operatrici sociali che grazie al laboratorio hanno scambiato e costruito insieme informazioni, sapere, ricchezza e valutazioni provenienti dal terreno del lavoro quotidiano. Oltre ai sei articoli citati, il volume presenta anche il "manifesto" che racconta le buone ragioni per intraprendere la scrittura collettiva.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI



MILANO CIRCOLARE

La Città che riduce, recupera, ricicla

"Milano Circolare: la città che riduce, recupera, ricicla" è l'evento che si è tenuto a Milano nelle giornate del 10 e 11 febbraio presso BASE: una due giorni di esposizioni, talk e laboratori!

Un evento aperto, dedicato alla moda e al design circolare, per confrontarsi con chi sta affrontando l'idea di economia circolare a Milano.

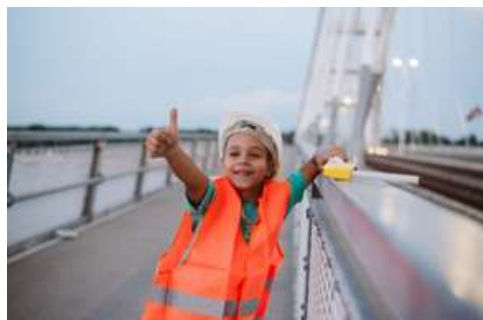
Il programma è stato realizzato selezionando tra oltre cento realtà attive a Milano.

Vesti Solidale è stata presente per tutto l'evento e ha partecipato al talk del sabato pomeriggio "Circolari a fin di bene: esperienze di riuso e riciclo a impatto sociale", in cui ha condiviso la propria esperienza sul ciclo del rifiuto tessile, dalla raccolta all'upcycling.

Vesti Solidale si occupa di raccolta e gestione degli indumenti usati e degli scarti di produzione delle manifatture tessili, avviando i prodotti selezionati al riutilizzo nei negozi Share e all'upcycling nella sartoria sociale Taivé.

E' stata quindi l'occasione per raccontare come questo avviene in una cooperativa sociale finalizzata a creare nuova occupazione e inserimenti lavorativi di soggetti fragili.

vestisolidale



COSTRUTTORI DI COMUNITA' **Verso la Milano Marathon 2023**

Ami correre? Hai tre amici con cui condividere una tratta della staffetta organizzata da **La Grande Casa** e nel frattempo raccogliere fondi per essere anche tu "Costruttore di Comunità"? Questo è l'evento che fa per te!

Con la tua partecipazione a questa importante manifestazione sarà possibile per la Cooperativa continuare a costruire, giorno dopo giorno, ponti insieme alle persone. Ponti tra "la vita di prima" e "la vita di domani"; Ponti tra il "non so come fare" e il "vedo la direzione da seguire" e Ponti tra "sono solo ad affrontare tutto" e "c'è tutta una città attorno a me".

La Grande Casa desidera continuare a promuovere nelle persone che incontriamo competenze, conoscenze, legami, ma anche vissuti di belle esperienze, momenti leggeri e di svago da ricordare e raccontare a tutti quando ci saluteranno.

Un bambino, un ragazzo, una giovane mamma, ma anche coppie di neo genitori e famiglie con figli che crescono. Queste sono le persone che sosteniamo ogni giorno, in tutti i nostri territori.

Vuoi saperne di più? Vuoi "gemellarti" con una delle strutture della Cooperativa? Allora sei invitata/o all'aperitivo di presentazione che si terrà il 21 febbraio 2023 alle ore 19, presso la Cascina Baraggia, in Via Petrarca 146 a Sesto San Giovanni.



PER ULTERIORI INFORMAZIONI



UNA RISPOSTA ALLE DIPENDENZE **Dianova inaugura il Centro Diametro**

Mercoledì 18 gennaio 2023 nel cuore di Milano, in uno spazio del Comune, è stato ufficialmente inaugurato il *Centro Diametro* di **Dianova**: presenti all'inaugurazione le istituzioni, i sostenitori e i partner che hanno contribuito alla realizzazione di questo importante e innovativo servizio.

Il Centro Diametro nasce dall'esperienza ultratrentennale di Dianova che attraverso questo servizio ambulatoriale e gratuito vuole offrire risposte a problematiche di dipendenza non solo da sostanze, ma anche di dipendenza comportamentale, disagio psicologico e comportamenti a rischio.

Un servizio che grazie al suo approccio individualizzato e multidisciplinare offrirà interventi di counseling, ascolto, sostegno e orientamento a giovani, adulti e famiglie coinvolti in queste problematiche per poter individuare la risposta più adatta alle esigenze di ogni persona e orientarla verso il servizio più idoneo.

Un servizio che vanta anche una collaborazione sinergica con la Scuola di Specializzazione di Psicologia Clinica dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano che oltre alla partecipazione di alcuni specializzandi costruirà un impianto per individuare i risultati e l'impatto degli interventi proposti.

Tra i presenti, Lamberto Bertolè, Assessore Welfare e Salute del Comune di Milano ha sottolineato l'importanza di abbattere lo stigma sulle dipendenze e di implementare punti di accesso ai servizi proprio come il Centro Diametro per costruire una rete integrata di servizi dedicati che possa intercettare precocemente i bisogni delle persone prima che si cronicizzino, soprattutto dei più giovani.



CONTRASTO ALLA POVERTÀ

Ai nastri di partenza i progetti di Intrecci

I percorsi hanno preso avvio dal Programma di contrasto alla povertà lanciato da Fondazione Cariplo di fronte alle emergenze create dalla pandemia. Il Programma ha infatti l'obiettivo di attenuare le tante onde lunghe dell'emergenza Covid, mitigando la situazione di povertà delle categorie fragili e rafforzando la capacità d'intercettazione ed intervento da parte di reti locali.

Intrecci ha partecipato alle co-proiezioni territoriali delle Fondazioni comunitarie Nord Milano, del Varesotto e Ticino-Olona.

Sono quattro i progetti che vedono coinvolta la cooperativa:

- "Ares – Alimentare reti solidali", in qualità di partner
- "300+1", in qualità di partner
- "Safety CAR-e", in qualità di partner
- "Boe bianche – Insieme, per tornare in acque sicure", in qualità di ente capofila

I destinatari dei progetti, che partiranno in primavera, sono persone e famiglie vulnerabili che rischiano lo scivolamento verso condizioni critiche di povertà. Verranno coinvolti in percorsi di sostegno con una diversificata gamma di azioni: tutoring personalizzato, orientamento ai servizi del territorio, contributi economici a fondo perduto, sostegno all'occupazione e tirocini, micro-credito, educazione finanziaria, sostegni psicologici, supporto alla riattivazione dei nuclei familiari e alla rigenerazione dei legami di comunità.

Le reti di partenariato coinvolgono numerosi attori presenti sui diversi territori. Nella rete progettuale, naturalmente, vi è anche il contributo attivo delle reti Caritas locali, delle Fondazioni di comunità e degli Ufficio di Piano degli Ambiti sociali coinvolti.

